

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060412

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1630**DTSF - A** 1630**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega italiana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo**MTC - Materia e tecnica** legno**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 90**MISL - Larghezza** 61**MISV - Varie** base 103 tot. x 32; base lignea 19 x 40.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La base a sezione triangolare ha i tre piedini a forma di zampe di leone; le volute angolari sono ornate con piccole perle in rilievo. I tre scudi presentano uno stemma cardinalizio con tre mezzelune. Al di sopra di ogni scudo c'è un cheruino. Sulla base si imposta il fusto con nodo a vaso decorato a festoni stilizzati; il balaustro è molto largo e ornato con foglie larghe nervate. La croce latina è inserita sul fusto per mezzo di un innesto a baionetta. La croce ha le terminazioni dei bracci ornate con volute e motivi fitomorfi. In alto vi è il cartiglio contornato da volute. La figura del Cristo ha il corpo ben modellato, il capo inclinato verso sinistra, capelli ondulati lunghi sino al collo, occhi chiusi, baffi e barba a punta e un perizoma annodato sul fianco sinistro. All'incrocio dei bracci della croce vi è una doppia raggiera fissata con un umbone. Dalla base fuoriesce un chiodo che serve per fissare tutta la croce su un'altra base di legno. Quest'ultima, a sezione triangolare, è ornata da volute angolari e da una conchiglia con motivi fitomorfi intagliati in ogni specchiatura.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	"INRI"

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro della croce una placca applicata con viti
ISRI - Trascrizione	"PETRUS PAULUS/S. [R]. E./CARDINALIS CRESCENTIUS/CRUCEM/HANC A[RG]ENTEAM/ECCLESIAE SUAE DONAVIT/ANNO DOMINI/1630"

NSC - Notizie storico-critiche

La croce, simbolo del sacrificio di Cristo, divenne il segno distintivo dei cristiani sin dal tempo delle persecuzioni; cominciò ad apparire come oggetto autonomo a partire dall'età costantiniana. Fu in origine un oggetto piccolo e prezioso in cui non compariva la figura del crocifisso, che si riscontra dal IX secolo. Esistevano due tipologie di croci: quella pensile, da appendere alla pergola sopra all'altare, e quella processionale. Da quest'ultima deriva la croce d'altare: la croce staccata dall'asta e innestata su una base, poteva essere collocata sulla mensa dell'altare insieme ai candelabri. Questa croce fu donata dal Card. Pietro Paolo Crescenzi (1572-1645): nel 1611 fu creato cardinale da Paolo V, che gli conferì il vescovato di Rieti nell'anno successivo. Nel 1621 sotto Papa Gregorio XV divenne vescovo di Orvieto, ove tenne il sinodo nel 1624. Questa croce viene ricordata nell'Inventario dei beni appartenenti all'Opera del Duomo di Orvieto redatto nel 1480 dall'Ing. Carlo Franci (p. 44, n. 344) ed anche nell'Inventario del 1933 (p. 48, n.21); in entrambi casi si parla anche di un candeliere, sempre con lo stemma del Card. Crescenzi, che accompagna la croce.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N17195

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Franci C.
FNTD - Data	1880

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTD - Data	1933
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grisar H.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00002876
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bartella C.M.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00002877
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bartella C.M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00002878
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Montevecchi B.-Vasco Rocca S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001833
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ughelli F.
BIBD - Anno di edizione	1717
BIBH - Sigla per citazione	00002667
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moroni G.
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	00002092
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1896
BIBH - Sigla per citazione	00002874
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1896
BIBH - Sigla per citazione	00002875

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Mastrigli M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tiberi R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.

AN - ANNOTAZIONI